



COMUNE DI VERDUNO

Provincia di Cuneo

✉ *Via Roma, 2 - C.A.P. 12060 - ☎ 0172.470121 - FAX 0172.470333*
e-mail: info@comune.verduno.cn.it

REGOLAMENTO PER L'UTILIZZAZIONE DEL SALONE POLIFUNZIONALE "UGO 'D VERDUN" E DEL CORTILE COMUNALE (Approvato con deliberazione C.C. n. 10 del 27/4/2011)

ART. 1 - Regolamento per uso occasionale –

Il SALONE POLIFUNZIONALE denominato "Ugo 'd Verdun", di proprietà comunale, ubicato al piano terreno dell'edificio ex scuola elementare, viene concesso per l'utilizzo pubblico occasionale secondo il seguente regolamento.

ART. 2 – Concessione d'uso –

La struttura descritta al precedente articolo potrà, in linea di massima essere concessa in uso per le seguenti finalità:

- manifestazioni, incontri, convegni, in via subordinata per riunioni di istituzioni pubbliche, associazioni e ditte private, spettacoli, rappresentazioni teatrali, esposizioni, attività ricreative.

E' consentito l'utilizzo della struttura indicata nel presente regolamento ai seguenti soggetti/enti:

- Istituti scolastici, Associazione di volontariato operanti nel campo sociale, comitati spontanei di genitori di ragazzi in età scolastica per iniziative ricreative e culturali
- Associazioni notoriamente operanti in Verduno quando l'uso dei locali venga richiesto per iniziative di interesse generale e per la collettività
- Soggetti privati per attività ed iniziative a carattere culturale e ricreativo.

ART. 3 – Modalità per la concessione d'uso –

L'istanza di richiesta per l'uso del salone dovrà essere presentata 15 giorni prima dalla data prefissata per l'utilizzo del locale. Sono ammesse anche istanze con tempi minori di anticipo in caso di motivata e ragionevole urgenza.

Il firmatario (o i firmatari) della richiesta deve essere maggiorenne e dovrà assumersi personalmente ogni responsabilità in ordine alla sorveglianza del locale e per il risarcimento di eventuali danni apportati all'arredo e alle strutture. Dovrà altresì impegnarsi a rispettare rigorosamente le prescrizioni riguardanti l'agibilità del locale, ed in particolare quelle concernenti il numero massimo di persone che vi possono essere ammesse.

Nell'istanza dovranno anche essere esposti con chiarezza lo scopo e le modalità dell'iniziativa.

L'Amministrazione Comunale richiederà la prestazione di adeguata cauzione provvisoria ai fruitori delle strutture, da restituirsi a regolare conclusione dell'utilizzazione.

ART. 4 - Autorizzazione –

L'autorizzazione per l'utilizzo delle strutture verrà rilasciata compatibilmente con gli impegni già fissati e con le esigenze di pulizia e manutenzione ordinaria e straordinaria dei locali richiesti e dei progetti individuati dall'Ente Locale.

ART. 5 – Riserve alla concessione d'uso –

1. L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di non concedere o sospendere l'autorizzazione all'uso del salone qualora:

- le circostanze lo impongano o lo suggeriscano per motivi di ordine pubblico, morale e amministrativo (ad esempio per necessità d'uso come seggio elettorale);
- la manifestazione non garantisca un sufficiente livello qualitativo artistico - culturale o per svolgimento di attività diverse da quelle richieste.

2. In ogni caso l'Amministrazione Comunale non concede in uso i locali per manifestazioni che potrebbero arrecare danni alla struttura dell'immobile, ed ai partiti politici per riunioni riservate ai soli iscritti.

ART. 6 – Valutazione istanze –

Avranno in ogni caso la precedenza le iniziative gestite direttamente e/o in compartecipazione con l'Ente Locale. Le altre richieste saranno valutate secondo l'ordine di presentazione, fatto salvo quanto stabilito dai precedenti articoli.

ART. 7 – Canone per la concessione e il rimborso spese –

1. La concessione d'uso a terzi è subordinata al pagamento al Comune di un canone, il cui ammontare è stabilito annualmente dalla Giunta Comunale ed è costituito da

- a) affitto locale (comprensivo di spese per luce, acqua, gas, riscaldamento per il periodo invernale)
- b) affitto locale uso cucina
- c) affitto impianto video- audio

2. Le quote fisse di rimborso (calcolate sulla base dei costi di riscaldamento, energia elettrica, metano e manutenzione ordinaria) e l'ammontare della cauzione sono così definite:

- 80 € tariffa giornaliera + 30 € per periodo invernale (riscaldamento)
- 15 € per tariffa oraria diurna o serale + 5 €/ora per periodo invernale (riscaldamento)
- 300 € tariffa stagionale serale, indicativamente da novembre a marzo, per 3 ore settimanali comprensive di riscaldamento

3. Il pagamento per l'utilizzo è anticipato, nel caso di uso prolungato l'anticipo può essere fatto per quote mensili

4. Il rimborso spese per l'utilizzo saltuario del salone non esonera dal pagamento di tasse e tributi dovuti per altre disposizioni di legge.

ART. 8 – Cauzione –

1. La cauzione è fissata (anche nei casi di utilizzo gratuito) sempre in misura intera nelle quote di:
 - 100 € per l'utilizzo di una giornata o di una serata
 - 200 € per l'utilizzo stagionale
2. Il pagamento della cauzione è sempre anticipato.
3. Dette quote potranno essere annualmente variate dalla Giunta Comunale.

ART. 9 - Esenzione dal canone d'uso –

L'uso gratuito è consentito solo alle locali autorità scolastiche, alle associazioni culturali, turistiche, sociali o morali, senza scopo di lucro.

ART. 10 - Vendita all'interno della Sala –

All'interno della Sala è tassativamente vietata la vendita di qualunque materiale, salvo espressa autorizzazione della Giunta Comunale.

ART. 11 - Furti o danni ai materiali depositati –

L'Amministrazione comunale non risponde di eventuali danni o furti a materiali di ogni genere, prima, durante o dopo le manifestazioni. Gli organizzatori dovranno provvedere autonomamente all'assicurazione dei materiali, qualora lo ritengano necessario.

ART. 12 - Furti o danni arrecati –

Nel caso di furti o danni arrecati (anche dal pubblico) alle strutture ed alle dotazioni della Sala, gli organizzatori saranno ritenuti responsabili e dovranno provvedere alle spese per la rimessa in pristino di quanto danneggiato o rubato.

ART. 13 – Affissione –

Nel caso in cui si preveda l'affissione di manifesti, striscioni, ecc., deve essere richiesta autorizzazione al Sindaco contestualmente alla domanda di concessione.

ART. 14 - Norme specifiche –

1. L'apertura e la chiusura dei locali autorizzati ai fini del presente regolamento è curata:
 - dal responsabile dell'Associazione/gruppo in rappresentanza dei quali è avanzata la richiesta per l'uso
 - dai privatii quali preleveranno presso il Comune la chiave dei locali concessi il giorno prima dell'uso o anche prima, qualora il locale necessitasse di preparativi per l'utilizzo.
2. La chiave del locale dovrà essere restituita in Comune al più presto e comunque non oltre il secondo giorno dalla data di utilizzo.
3. *In ogni caso i locali dovranno essere riconsegnati nello stesso stato in cui sono stati concessi, soprattutto per quanto riguarda l'ordine e la pulizia.*

4. Nei locali non dovranno restare alimenti e/o bevande se non con specifica richiesta all'Amministrazione Comunale.
5. Nel rispetto delle norme di sicurezza, nei locali interni non potranno essere utilizzate attrezzature diverse da quelle in dotazione alla struttura (es. fornelloni con bombola, piastre radianti supplementari ecc.).

ART. 15 - Responsabilità –

L'Amministrazione Comunale, concedendo in uso l'immobile in questione, declina ogni responsabilità civile e penale, fatte salve le responsabilità di competenza per la proprietà dell'immobile stesso.

ART. 16 - Norme finali e transitorie –

Per ogni eventualità non prevista dal presente regolamento si fa espressamente riferimento alla normativa vigente ed alle deliberazioni che l'Amministrazione Comunale potrà adottare successivamente.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di disporre con proprio personale l'osservanza delle norme previste dal presente regolamento

ART. 17 – Utilizzo del CORTILE COMUNALE –

Il cortile a verde di proprietà comunale (ubicato di fronte all'ex teatro) e la sua area limitrofa vengono concessi per l'utilizzo pubblico occasionale nei mesi estivi. Nell'area limitrofa (sito dell'albero monumentale *faggio selvatico var. pendula*) è consentito solo il passaggio pedonale e non il posizionamento di attrezzature da ristorazione.

ART. 18 - Canone per la concessione e il rimborso spese -

Ai soggetti privati per attività ed iniziative a carattere culturale e ricreativo il canone giornaliero di affitto è calcolato in 250 €, ridotti a 400 € per due giorni. Per richieste di durata superiore ai due giorni, la tariffa va concordata con l'Amministrazione Comunale nel momento di presentazione della richiesta.

L'utilizzo del cortile comunale e della sua area limitrofa segue le disposizioni (escluso l'ART. 7) fissate nei precedenti articoli del regolamento del salone polifunzionale "Ugo 'd Verdun".